

REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI NOVARA

# COMUNE DI CAVAGLIETTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Adempimento ai sensi dell'articolo 46 bis, comma 4 del D.L. 159/2007 convertito in legge 29 novembre 2007, n. 222, relativo al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale.

L'anno **duemilatredici** addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **21,30** convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

				Presenti	Assenti
1)	<b>GNAPPA</b>	<b>Tiziano</b>	Sindaco	X	
2)	<b>OIOLI</b>	<b>Mario Francesco</b>	Vice Sindaco	X	
3)	<b>LANARO</b>	<b>Laura</b>	Assessore	X	
<b>TOTALI</b>				<b>3</b>	<b>0</b>

Assente giustificato risulta il Signor \_\_\_\_\_

Assiste il Segretario Comunale Lorenzi d.ssa Dorella.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori il sig. Gnappa avv. Tiziano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta; invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

## **Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 28.Feb.2013.**

**OGGETTO: Adempimento ai sensi dell'articolo 46 bis, comma 4 del D.L. 159/2007 convertito in legge 29 novembre 2007, n. 222, relativo al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### **VISTO CHE:**

- in forza della convenzione stipulata in data 05.Ott.1984 rep. 167 con SODIGAS s.p.a. con sede in Trecate ora Enel Rete Gas S.p.A. è concessionaria del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale a mezzo rete urbana nel territorio comunale di Cavaglietto.
- con il D.Lgs. 23.Mag.2000, n. 164 (c.d. Decreto Letta ), il legislatore italiano ha inteso avviare un processo di adeguamento ai principi dell'ordinamento europeo del mercato italiano nel settore del gas ,in particolare conformandosi ai canoni fondamentali in ferma di libertà di impresa e di apertura alla concorrenza di cui all'art.3 lettera g) del Trattato.
- l'art. 15 del Decreto Legislativo citato , così come modificato prima per effetto delle disposizioni di cui alla legge n. 239/04 (legge c.d. Marzano – art. 1 comma 69 ), e poi di disposizioni successivamente intervenute, ha prorogato il termine di scadenza delle concessioni in essere, originariamente stabilito in cinque anni dal momento dell'entrata in vigore del decreto medesimo.
- in questo contesto, allo scopo di "favorire"l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico della distribuzione del gas naturale. L'art.46 bis del d.l. 1° ottobre 2007, n. 159 (introdotto, in sede di convenzione,dalla legge 29 novembre 2007, n. 222) ha delegato il governo,e per esso il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali,ad emanare due distinti decreti,un primo finalizzato a stabilire <<i> criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas>> ,ed un secondo destinato a determinare <<gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio>>,nonché <<misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione>>.
- dopo alcune proroghe del termine fissato originariamente per l'adozione dei provvedimenti delegati,il secondo dei due decreti è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2011 ,e poi integrato con provvedimento pubblicato sulla GURI del 28 ottobre 2011, sicché risultano ormai definiti e perimetrali i 177 ambiti territoriali minimi, per i quali occorrerà procedere alle gare per l'affidamento del servizio su base d'ambito.
- con l'emanazione del D.M. 12.11.2012. n. 226, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 27.01 2012, che definisce i criteri di gara, si è completato il quadro normativo delineato dall' art. 46 bis sopra citato.
- nelle more del completamento della regolamentazione attuativa del citato art. 46 bis D.L. n. 159/07, l'art. 24 comma 4 del D.Lgs. N. 93 del 28 giugno 2011, ha disposto che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas venissero effettuate solo sulla base degli ambiti come definiti dai decreti sopra ricordati, inibendo così ai comuni di procedere all' effettuazione di gare su basi territoriali diverse da quelle d'ambito.
- per effetto di quanto sopra richiamato il servizio di distribuzione del gas naturale è attualmente, di fatto, affidato in regime di proroga alla società Enel Rete Gas S.P.A..
- l'art 46/bis, commi 3 e 4 della legge n° 222 del 29/11/2007,di conversioni in legge con modificazioni, del decreto- legge n° 159 del 1/10/2007 (come modificati dalla legge n° 244/2007 , art 2 comma 175) nel disporre la delega per la definizione degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM), ha altresì previsto che i comuni interessati dalle nuove gare possono incrementare il canone delle concessioni di distribuzione, solo ove minore e fino nuovo affidamento, fino al dieci per cento del vincolo sui ricavi di distribuzione di cui alla delibera dell'autorità per l'energia elettrica e il gas n. 237 del 28 dicembre 2000, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 4 del 5 gennaio 2001, e successive modificazioni.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- in data 06/11/2008 l'autorità per l'energia elettrica e il gas ha emanato la Delibera 159/08 ARG in vigore dal 01/01/2009, con la quale ha approvato il Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (TUDG).
- il Comune di Cavaglietto non ha assegnato una nuova concessione successivamente all'entrata in vigore della legge 29 novembre 2007, n° 222; ed è interessato dalle nuove gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.

- l'amministrazione comunale, fino al nuovo affidamento, ha la facoltà di incrementare il canone della concessione di distribuzione del gas.
- il Comune di Cavaglietto intende attivare nell'immediato precisi interventi a sostegno delle fasce più deboli della cittadinanza, finalizzati al pagamento di parte della fornitura di gas metano.
- sussistono i presupposti per poter richiedere il canone, con decorrenza dal 1 gennaio 2010, nella misura massima consentita pari al 10% del vincolo ricavi distribuzione.
- stante il regime di concessione a favore della società Enel Rete Gas S.p.A. è opportuno attivare il procedimento così come previsto dalle disposizioni normative sopraccitate ai fini della rideterminazione del canone concessorio di distribuzione del gas naturale.

VISTO l'art. 48 del D.Lgs 18.Ago.2000. n. 267.

VISTI i pareri espressi sulla proposta di deliberazione dal responsabile del servizio e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dagli assessori presenti.

#### **DELIBERA**

1. Di approvare le suesposte premesse;
2. Di richiedere alla società Enel Rete Gas S.p.A. l'applicazione di una aliquota pari al 10% del vincolo sui ricavi di distribuzione con decorrenza dal 01/01/2010 e fino a nuovo affidamento;
3. Di confermare la volontà di avvalersi di tale opportunità anche per le annualità successive, salva la facoltà di eventuale revoca nel caso venissero meno le condizioni;
4. Che le risorse derivanti dal canone vadano destinate prioritariamente all'attivazione di meccanismi di tutela nei confronti delle fasce deboli di utenti;
5. Di inviare copia autentica del presente provvedimento alla società Enel Rete Gas S.p.A. attuale concessionari, avente sede in Milano alla Via San Giovanni sul Muro n° 9.
6. Di dichiarare, con successiva votazione favorevole unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs. 18.Ago.2000, n. 267.

---

Firmati all'originale

**IL PRESIDENTE**  
f.to Gnappa avv. Tiziano

**IL SEGRETARIO**  
f.to Lorenzi d.ssa Dorella

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.  
Dal Municipio li 07.Mar.2013.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Lorenzi d.ssa Dorella

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto gli atti d'ufficio, su dichiarazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione nella sezione Albo Pretorio del sito internet istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 07.Mar.2013 al 22.Mar.2013 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Cavaglietto li 07.Mar.2013.

**IL MESSO COMUNALE**  
f.to Gaboli Valter

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Lorenzi d.ssa Dorella

---